

## DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

<b>STRUTTURA PROPONENTE</b> UOC ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI	
Oggetto: GARA REGIONALE CENTRALIZZATA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI LAVANOLO PER LE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE LAZIO – LOTTO 6 PER 60 MESI – DELIBERAZIONE DI ADESIONE N. 752/CS DEL 31.07.2019 - RICONDUZIONE AD EQUITÀ DEL CONTRATTO AI SENSI DELL’ART. 1467 C.C. CIG. MADRE 69222483C2 CIG. DERIVATO 799458081D	
Proposta di delibera: 828/23 del: 20/04/2023	
L’Estensore: CHIODI TIZIANA	Data 20/04/2023
Il Responsabile del Procedimento: CHIODI TIZIANA	Data
Il Dirigente della U.O.:	
Il Direttore della U.O.C. Economico Finanziaria e Patrimoniale con la sottoscrizione del presente atto attesta che: Il presente atto, così come indicato nel dispositivo a cura della struttura proponente, non comporta Costi/Ricavi imputabili al Bilancio dell’esercizio.	
Il Direttore Amministrativo	
Il Direttore Sanitario	
Il Direttore Generale:	

### Il Direttore f.f. della U.O.C. Acquisizione Beni e Servizi

- VISTO il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Decreto Legislativo 19 aprile 2016 n. 50 e successive modificazioni ed integrazioni;
- PREMESSO che il Dott. Paolo Cavallari, Direttore f.f. della UOC Acquisizione Beni e Servizi, con la firma in calce al presente provvedimento, dichiara di aver accertato:
- che con deliberazione n. 752/CS del 31.07.2019 questa Azienda ha preso atto dell'aggiudicazione definitiva del lotto 6 per l'affidamento del servizio di Lavanolo per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio;
- che questa Azienda ha formalizzato l'adesione in attuazione della delega a suo tempo rilasciata ex L.R. 14/2008, art. 1, comma 68, alle condizioni di aggiudicazione negoziate in attuazione della Procedure Gara di cui alle Determinazioni dalla Direzione Centrale Acquisti Regione Lazio, nei limiti dell'importo complessivo pari ad € 4.143.451,32 I.V.A esclusa = € 5.055.010,61 I.V.A inclusa + €7.200,00 I.V.A esclusa= € 8.784,00 I.V.A inclusa per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
- che in data 07.08.2019 è stato inviato "l'ordinativo di fornitura" alla Regione Lazio e all'O.E. aggiudicatario con valenza di contratto;
- che il servizio è stato avviato in data 30.09.2019;
- che con nota n. 104/2022 del 05/09/2022, l'OE affidatario, Adapta Spa, ha formulato istanza alla Regione per la revisione dei contratti di appalto, in considerazione degli intervenuti aumenti dei costi della produzione, a causa degli eventi straordinari e imprevedibili dell'ultimo biennio, che ne hanno fatto lievitare oltremodo la misura e, in aggiunta, inciso sulle modalità di produzione del servizio, abbattendone di conseguenza l'originarietà;
- che con nota prot. 180/22 del 30/12/2022, ha reiterato la richiesta sopra citata, dopo quelle formulate nel mese di maggio 2022, agli atti della U.O.C. proponente, ribadendo *"l'insostenibilità dei costi di produzione, soprattutto quelli energetici, che nel secondo semestre dell'anno (2022) avevano raggiunto aumenti superiori al 300% agli anni 2018 – 2019, ovvero prima dei sopracitati eventi, e pertanto in misura nettamente superiore alla stima effettuata in sede di presentazione delle offerte"* e che anche *"la mancata restituzione dei capi di biancheria raggiungeva soglie superiori a quelle fisiologicamente stimate"*, in sede di formulazione della offerta di gara;
- che, in definitiva, l'O.E. in parola ha lamentato un incremento dei costi di produzione pari al 26,37%, chiedendo ristoro per tale per i maggiori costi straordinari sostenuti in misura non inferiore alla stessa misura per i corrispettivi previsti per l'appalto e respingendo il diniego assoluto formulato dalla Regione Lazio, in qualità di Stazione

Appaltante di procedura centralizzata regionale, con nota prot. 1266874 del 13.12.2022 all'istanza della soc. Adapta di adeguamento dei corrispettivi contrattuali;

che successivamente, la Regione Lazio, ha invece accolto le ragioni sopravanzate invitando, con nota registro ufficiale n. U0052279 del 17/01/2023, le aziende sanitarie e ospedaliere regionali interessate dall'appalto in parola, a considerare, in presenza di una domanda di risoluzione del contratto, l'istituto della *manutenzione del contratto* previsto dall'art. 1467 c.c., al fine di ricondurlo ad equità a seguito di apposita istruttoria, anche tenendo conto dei prezzi di riferimento elaborati dall'ANAC;

#### CONSIDERATO

che il contratto per l'affidamento del servizio di Lavanolo è stato stipulato in adesione a gara regionale centralizzata della Regione Lazio per l'affidamento del servizio di lavanolo per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio - lotto 6, nell'ambito della quale all'Art. 12 p. 6 della Convenzione è stata esclusa la possibilità da parte dell'O.E. di vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi come indicati in offerta. - "Il Valore di aggiudicazione resterà fisso ed invariabile per tutta la durata della fornitura.";

che, l'art. 30, comma 8 del d.lgs 50/2016 e s.m.i stabilisce l'applicabilità dell'art. 1467 c.c. in tema di contratti pubblici, dal che deriva che l'eccessiva onerosità sopravvenuta può essere una causa di risoluzione del contratto che si può esercitare quando una delle prestazioni del contratto, a causa di eventi straordinari e imprevedibili, è diventata molto difficile da eseguire;

alla luce di quanto sopra e considerando che le cause che hanno comportato la necessità di addivenire alla riconduzione ad equità del contratto in oggetto indicato, si riferiscono a circostanze che non si potevano prevedere in sede di aggiudicazione da parte della S.A., si è ritenuto di porre in essere le verifiche del caso e ad avviare l'istruttoria per la richiesta di adeguamento di corrispettivi avanzata dall'O.E. sopra citato;

che nota prot. del 0009659 del 13.03.2023, viste le istanze di avvio di rinegoziazione e alla paventata ipotesi di risoluzione del contratto ha richiesto all'O.E. Adapta, ulteriore documentazione attestante gli aumenti delle voci di spesa citate nelle precedenti numerose istanze agli atti;

che con nota prot. 49723 del 17.03.2023 registrata al prot. n. 0011560/23 del 28/03/2023 nel tramettere la documentazione richiesta è stata avanzata un'ultima istanza di riconoscimento a decorrere dal 01.01.2022 di ristoro dei maggiori costi straordinari sostenuti nell'erogazione del servizio nella misura del 14,70% ed in difetto di ciò, annunciata l'interruzione del servizio, subordinata alla comunicazione di precettazione alla Prefettura di Roma;

che l'istruttoria è stata avviata prendendo atto della dimostrazione dell'incremento dei costi energetici (energia elettrica, gas metano, gpl) rispetto a quanto indicato in sede di gara; nello specifico è stato fornito il quadro dei costi che codesto O.E. ipotizzava dover sostenere nel corso dell'intera durata contrattuale;

#### **PRESO ATTO**

che l'ANAC ha elaborato periodicamente i prezzi di riferimento per il servizio di lavanolo e che essi sono stati determinati sulla base dei seguenti indici Istat:

- indice dei prezzi alla produzione industriale, per le voci di bilancio "detergenti", "imballaggi", "biancheria", "gas naturale", "energia elettrica", "carburante";
- indice del costo del lavoro per Ula destagionalizzato – Totale industria e servizi,
  - per la voce di bilancio "costo del personale";
- indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI) senza tabacchi,
  - per la voce di bilancio "altri costi";

che per quanto esposto si è effettuato il confronto tra i prezzi attualmente applicati dall'O.E. rispetto a quelli pubblicati dall'ANAC a novembre 2022 in aggiornamento rispetto a quelli rilevati a luglio 2022 con la Delibera n. 369 del 27.07.2022, che ha evidenziato come la rivalutazione sulle principali singole voci di prezzo sotto indicate, risulta essere pari al 142,00%;

#### **RITENUTO**

pertanto rispondente al pubblico interesse generale e particolare di questa Azienda, offrire di ricondurre ad equità il contratto per il servizio di lavanolo attualmente intercorrente con Adapta Spa, tenendo conto di quanto previsto dall'art. 1467 c.c., disponendo di incrementare a partire dal fatturato di gennaio 2022 fino a quello realizzato a dicembre 2022, del 14,70%, percentuale ritenuta congrua ed in linea con quanto deliberato dall'ANAC nel corso del 2022;

che con nota prot. 0013097/23 del 11.04.2023 è stata comunicata all'O.E. Adapta la chiusura dell'istruttoria dell'istanza per l'adeguamento dei corrispettivi dei fattori produttivi;

che con nota prot. n. 60/23 del 13.04.2023 registrata al prot. n. 0013781/23 del 17.04.2023 l'O.E. in parola ha fatto pervenire formale accettazione;

che il fatturato per il servizio lavanolo di questa Azienda per l'anno 2022 risulta essere pari ad € 910.098,42 I.V.A. esclusa - € 1.110.320,08 I.V.A. inclusa;

che i costi derivanti dal presente provvedimento per l'anno 2022 risultano essere pari ad € 133.784,47 I.V.A. esclusa – € 163.217,05 I.V.A. inclusa;

#### ATTESTATO

che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo e utile per il servizio pubblico, ai sensi dell'art. 1 della legge 20/94 e successive modifiche ed integrazioni, nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1 della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni;

#### PROPONE

Per i motivi in narrativa esposti che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di prendere atto che Adapta Spa ha formulato istanza per la revisione dei corrispettivi di appalto per il servizio di lavanolo ai sensi dell'art. 1467 c.c., aggiudicatole dalla Regione Lazio con DGR n. G12153 del 01/10/2018 e recepito da questa Azienda Ospedaliera con deliberazione n. 752/CS del 31/07/2019, per un importo di € 4.143.451,32 I.V.A esclusa, per 60 mesi;
- di dare atto che a seguito della complessiva istruttoria svolta al riguardo, è risultato necessario ricondurre ad equità il contratto per il servizio di lavanolo attualmente intercorrente con Adapta Spa, tenendo conto di quanto previsto dall'art. 1467 c.c., disponendo di incrementare a partire dal fatturato di gennaio 2022 fino a quello realizzato a dicembre 2022, del 14,70%, percentuale ritenuta congrua ed in linea con quanto deliberato dall'ANAC nel corso del 2022;
- per l'anno in corso si procederà a monitorare l'andamento dei prezzi e a valutare la rilevazione periodica dei prezzi disposta da ANAC per lo specifico settore;
- L'onere derivante dal presente provvedimento pari a complessivi € 133.784,47 I.V.A. esclusa – € 163.217,05 I.V.A. inclusa è stato rilevato nei costi di competenza anno 2022 – conto 502020101 “Lavanderia” e ad oggi rientra fra i debiti per fatture da ricevere -( Conto Patrimoniale 204070205);
- Il presente provvedimento non comporta costi imputabili al Bilancio dell'esercizio corrente.

#### **IL DIRETTORE GENERALE**

- VISTO** il D.L.vo 30.12.1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni;
- IN VIRTU'** dei poteri conferiti con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00025 del 25 febbraio 2021;
- PRESO ATTO** che il Dirigente proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo e utile per il servizio pubblico, ai sensi dell'art. 1 della Legge 20/94 e successive modifiche ed integrazioni, nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1 della L. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTI** i pareri del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario riportati nel frontespizio.

#### **DELIBERA**

di approvare la proposta così come formulata, rendendola disposto.

di pubblicare il presente atto nell'Albo Pretorio on-line Aziendale ai sensi dell'art. 31 L.R. Lazio 45/1996, come previsto dall'art. 32 L.69/2009 e dall'art. 12 L.R. Lazio 1/2011.

La U.O.C. Affari Generali e gestione amministrativa ALPI curerà tutti gli adempimenti relativi alla registrazione ed alla pubblicazione della presente deliberazione.

La presente deliberazione è composta da n. 6 pagine, compreso il frontespizio.